

# I benefici della terapia con l'ossigeno-ozono

L'ossigeno-ozono (O2O3) per la cura e la prevenzione di patologie come: l'ernia del disco, la sindrome da affaticamento cronico, le cefalee vascolari, la cellulite, le insufficienze venose, le ulcere trofiche, le immunopatie.

Qual è il comune denominatore di tante patologie apparentemente così diverse tra loro?

L'ossigeno-ozono è una miscela di gas che normalmente troviamo nell'aria e nel nostro stesso organismo, indispensabile per la vita di ogni cellula. La sostanza è scoperta da Siemens alla fine dell'ottocento. In Italia, già nel 1902, arrivavano lavori scientifici dagli U.S.A. che parlavano dell'utilità dell'O2O3 nella tubercolosi. I primi rilievi clinici giungono durante la prima guerra mondiale quando Siemens, utilizzando il gas sull'esercito tedesco, si accorse che le ulcere e le ferite di guerra guarivano velocemente e non andavano incontro a necrosi e putrefazione. Da allora si è dato vita ad un'immensa ricerca scientifica sulla molecola di O2O3 ed oggi sono stati pubblicati più di 2030 lavori internazionali (vedi Spine, Lancet, Science) consultabili su PUB MED o su [www.ossigeno-ozono.it](http://www.ossigeno-ozono.it) o sul sito della Società Italiana di Ossigeno-ozonoterapia S.I.O.O.T.

L'ossigeno-ozonoterapia è una terapia basata sull'erogazione di una certa quantità di O2O3 nell'organismo, attraverso varie tecniche e su alcune patologie ha permesso di ottenere risultati terapeutici insperati grazie a diverse azioni:

**Azione immunomodulante:** l'ozono è un induttore naturale delle citochine, sostanze fondamentali per la regolazione dell'attività del nostro sistema immunitario.

È stato provato l'aumento degli interferoni, delle interleuchine, di sostanze antiossidanti che rappresentano la fondamentale difesa contro gli agenti infettivi e tumorali. Ricordiamo che l'O2O3 è utilizzato nella cura delle allergie, nella sclerosi multipla, nell'artrite reumatoide, in oncologia come

coadiuvante nella chemioterapia.

**Azione disinfettante:** grazie all'azione in vivo battericida e virustatica (utilizzata per debellare il virus dell'herpes zoster o simplex, delle epatopatie, delle infezioni ricorrenti).

**Riattivazione del microcircolo:** ossia di tutta la fitta rete di capillari che ricopre un'area pari a 6000 metri quadri (l'equivalente dell'area di due o tre campi di calcio), dove avvengono tutti gli scambi del nostro organismo. Quando il microcircolo è alterato a livello degli arti inferiori viene a crearsi l'insufficienza venosa con sintomatologia caratterizzata da dolore, gonfiore, pesantezza alle gambe con presenza di cellulite che ricordiamo non è solo un inestetismo ma una vera e propria malattia. L'O2O3 agisce sul microcircolo con:

- » un'azione idrofoba (elimina l'edema)
- » riattiva il circolo (riporta ossigenazione ai tessuti, pensiamo a quanto sia importante anche nello sport)
- » azione lipolitica (scinde gli acidi grassi a catena lunga trasformandoli in acidi grassi a catena corta, eliminabili a livello urinario)

**Azione disinfiammante, decontratturante, antidolorifica:** consideriamo le numerose patologie reumatologiche, ortopediche, dove è coinvolto l'apparato osteo-articolare e muscolo-scheletrico.

Ricordo tra le tante la cervicobrachialgia e l'ernia del disco. In merito a questa ultima l'ossigeno-ozono permette di "essiccare" l'ernia, togliere l'infiammazione locale, decontrarre la muscolatura, intervenire anche su ernie già operate.

Il trattamento può essere iniziato in fase acuta riducendo così i tempi di guarigione e l'utilizzo di farmaci.

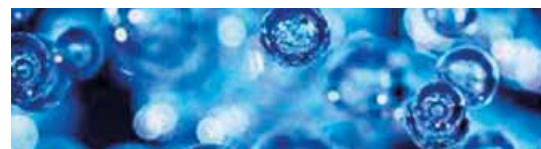
Il trattamento non ha nessun tipo di effetti collaterali, non dà luogo a reazioni allergiche, tossiche o dolorose. La somministrazione dell'ozono può avvenire in maniera:

- » **Locale** mediante un sacchetto reso

opportunamente stagno in cui viene fatta fluire la miscela di ossigeno-ozono, in tale modo si curano le ulcere.

- » **Sistemica** sia attraverso iniezioni paravertebrali, sottocutanee, (nel trattamento delle ernie discali, della cellulite, delle tendiniti) sia attraverso l'autoemoinfusione, eseguita prelevando sangue venoso, che, convogliato in un'apposita sacca, viene arricchito con la miscela di O2O3, e successivamente reinfuso
- » **Per via idropinica** bevendo l'acqua iperozzonizzata (nelle disbiosi intestinali).

Le indicazioni sono veramente tante ma in realtà sono malattie in cui i comuni denominatori sono l'infiammazione, l'infezione, il dolore, l'alterazione del microcircolo e del sistema immunitario. Bisogna ribadire che non esistono effetti collaterali se il trattamento è correttamente applicato attenendosi ai protocolli autorizzati dal Ministero della Sanità e utilizzando apparecchiature che rispondono a particolari requisiti di qualità che sono previsti dalla Società Scientifica di Ossigeno-Ozono terapia. Le ricerche scientifiche sull'ozono ne hanno permesso l'applicazione rendendolo un protagonista del futuro della medicina.



L'Associazione di Promozione Sociale **Beninsieme** unita ad **Informa** nella diffusione del benessere sociale ed individuale ti segnala i seguenti eventi:

## Vivi Informa

**1 DICEMBRE**

PROGETTO **educazione alla salute**  
INCONTRO **l'attacco cardiaco: conoscerne i sintomi e sapere cosa fare**

**11 DICEMBRE**

**Sui Passi della Scuola Medica Salernitana, tra i fasti del passato e le luci del presente**

**19 DICEMBRE**

**Pizzano tra i mercatini di Natale**

**7 GENNAIO**

**Il presepe vivente di Vaccheria**

**19 FEBBRAIO**

**Carnevale strianese**

Per conoscere i dettagli delle escursioni visita la sezione eventi di [www.beninsieme.it](http://www.beninsieme.it) Unisciti a noi e contribuisci ad alimentare un grande progetto di benessere collettivo.